



Consiglio Nazionale delle Ricerche

**PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016**

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE, DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO
STABILITI DALLA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DI CUI AL
CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON
CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ
DI PERSONALE DIRIGENZIALE DI II FASCIA - PRESSO L'AMMINISTRAZIONE
CENTRALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – ROMA
IN DATA 3 FEBBRAIO 2023**

BANDO N. 367.370 DIR SAC

La Commissione, prima dell'inizio della prima prova scritta, determinerà una serie di quesiti nelle materie previste dall'art. 7, comma 4 del bando, suddivise in tre buste, a loro volta contenenti tre domande, che saranno sottoposte ai candidati previa estrazione a sorte.

La Commissione, prima dell'inizio della seconda prova scritta prevista dall'art. 7, comma 5 del bando, determinerà tre brevi dossier, suddivisi in tre buste, che saranno sottoposti ai candidati previa estrazione a sorte.

La commissione stabilisce che la durata di entrambe le prove scritte sia di 2 ore e 30 minuti per ogni singola prova.

I candidati, durante le prove scritte, potranno consultare soltanto i dizionari di lingua italiana nonché i testi di legge non commentati.

Durante le prove scritte non è possibile avvalersi di testi, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni o appunti di alcun genere, né di supporti cartacei, di telefoni portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né è possibile comunicare tra candidati nell'aula ove si svolge la prova.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione per la prima prova scritta:

PRIMA PROVA SCRITTA

(MAX PUNTI 100)

1) conoscenza degli argomenti trattati:

OTTIMO	punti	70
BUONO	punti	60
SUFFICIENTE	punti	55
INSUFFICIENTE	punti	30

2) capacità espositiva e grammaticale:

OTTIMO	punti	30
BUONO	punti	25
SUFFICIENTE	punti	15
INSUFFICIENTE	punti	10

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione per la seconda prova scritta:

SECONDA PROVA SCRITTA

(MAX PUNTI 100)

1) conoscenza degli argomenti trattati:

OTTIMO	punti	70
BUONO	punti	60
SUFFICIENTE	punti	55
INSUFFICIENTE	punti	30

2) capacità espositiva e grammaticale:

OTTIMO	punti	30
BUONO	punti	25
SUFFICIENTE	punti	15
INSUFFICIENTE	punti	10

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nelle prove scritte una votazione minima, in ciascuna prova, di 70/100 (settanta/centesimi).

La commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determinerà i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie d'esame, che saranno proposte a ciascun candidato mediante estrazione a sorte.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione per la prova orale:

PROVA ORALE:

(MAX PUNTI 100)

1) conoscenza degli argomenti trattati:

OTTIMO	punti	70
BUONO	punti	60
SUFFICIENTE	punti	55
INSUFFICIENTE	punti	30

2) capacità espositiva e di sintesi:

OTTIMO	punti	30
--------	-------	----

BUONO	punti	25
SUFFICIENTE	punti	15
INSUFFICIENTE	punti	10

La prova orale si intende superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 70/100 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.

La commissione passa, quindi, a stabilire i criteri di valutazione dei titoli, previsti dall'art. 10 del bando che sarà effettuata successivamente alla chiusura di tutte le sedute dedicate all'esame orale e nei riguardi dei soli candidati che hanno superato la prova.

La Commissione dispone per la valutazione dei titoli di un massimo di 100 punti, così ripartiti:

- a) titoli di studio universitari ed altri titoli** **massimo 50 punti**
- b) titoli di carriera e di servizio** **massimo 50 punti**

Ai titoli la Commissione, ai sensi del DPCM del 16 aprile 2018, n. 78, attribuisce un valore massimo complessivo di 100 punti sulla base dei seguenti criteri:

TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI **massimo 50 punti**

I titoli di studio universitari sono valutati fino a un massimo di 50 punti, con i seguenti punteggi per ciascun titolo:

- a) voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso: punti 1 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti 2 in caso di votazione di 110 con lode;
- b) Diploma di laurea (DL) conseguito in base all'ordinamento previgente al DM 509/99: 2 punti; Diploma di laurea (DL) post DM 509/99: 1 punto; Laurea di primo livello: 1 punto;
- c) Laurea specialistica (LS): 2 punti;
- d) Laurea magistrale (LM): 2 punti;
- e) Master universitari di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti: 1,5 punti per ciascuno, fino a 3 punti;
- f) Master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti: 2,5 punti per ciascuno, fino a 5 punti;
- g) Diploma di specializzazione (DS): 8 punti; ove il diploma di specializzazione venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di

servizio utile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 70 del 2013: 4 punti;

- h) Dottorato di ricerca (DR): 12 punti se attinente alle prove d'esame, 6 punti se non attinente alle prove d'esame;
- i) titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso le istituzioni, di durata minima semestrale (30 ore/semestre): 2 punti (max 6 punti);
- j) attività di docenza presso le istituzioni: 0,1 punto a giorno di docenza con durata minima di 3 ore (max 3 punti).

TITOLI DI CARRIERA E DI SERVIZIO

massimo 50 punti

- a) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso del titolo di studio previsto dal presente bando, per i quali è attribuibile un punteggio massimo di 1,5 punti per anno (attività coerenti con le competenze specifiche richieste dall'art. 1, comma 1 del presente bando per il posto messo a concorso) e un punteggio massimo di 0,75 punti per anno (attività non coerenti con le competenze specifiche richieste dall'art. 1, comma 1 del presente bando per il posto messo a concorso), fino a un massimo di 30 punti; le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale, nonché i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato, sono valutati con un punteggio fino a 3 punti per anno; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa che va richiamata dalla Commissione esaminatrice nel relativo verbale;
- b) incarichi che presuppongono una particolare competenza professionale, avente ad oggetto attività coerenti con le competenze specifiche richieste dal presente bando per il profilo messo a concorso, conferiti con provvedimenti formali, sia dell'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici, su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, per i quali è attribuibile un punteggio massimo di 10 punti, secondo quanto di seguito specificato: per ogni incarico 1 punto per ogni trimestre successivo al primo;
- c) lavoro originale prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della lettera a) ovvero dell'incarico di cui alla lettera b), che presupponga e dimostri una particolare competenza professionale, oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o profilo di inquadramento, è attribuito un punteggio massimo ulteriore fino a punti 5, secondo quanto di seguito specificato: per ogni prodotto 1 punto;
- d) inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti ed orali o per titoli ed esami scritti ed orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti ed orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito dalle amministrazioni, enti e soggetti pubblici di cui al comma 2, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al concorso, per i quali è attribuibile un punteggio massimo fino a punti 5, in relazione

all'attinenza, desumibile dalle materie d'esame: per ogni graduatoria 1 punto.

I titoli di carriera e di servizio sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, le autorità indipendenti ovvero le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche indicate al punto precedente sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale, sono valutati in relazione alla percentuale di lavoro prestato.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui al presente punto, si applicano i seguenti principi:

- a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- b) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- c) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

I servizi militari di leva sono valutati solo se prestati in gradi e ruoli per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studi universitari indicati al punto 1) del presente articolo; i servizi di leva prestati in costanza di rapporto di lavoro con Organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, autorità indipendenti ovvero amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, sono valutati come prestati nella qualifica di ruolo di appartenenza. Ai fini del punteggio per i titoli di cui al punto 3), lettere b) è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto dall'art 7, comma 1, del D.P.R. 70/2013 come requisito di ammissione al concorso.

IL PRESIDENTE
(Anna Sirica)

IL SEGRETARIO
(Maria Reale)